



COMUNE DI REFRONTOLO
Provincia di Treviso

COPIA

Deliberazione n. **4**
Data **14-01-2015**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SISTEMAZIONE DI TRE DISSESTI FRANOSI IN VIA VERNAZ.
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quattordici** del mese di **gennaio** alle ore **12:15** nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presenti /Assenti
Collodel Loredana	Sindaco	P
Tittonel Fabio	Assessore	P
Cadamuro Elisabetta	Assessore	A

Assiste: Segretario Comunale **Nadalin Daniela**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Collodel Loredana**, nella sua qualità di Sindaco, e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il tratto di via Vernaz, compreso tra i civici 38 e 42, è interessato da vari dissesti franosi che si sono recentemente acuiti, così da rendere necessaria una analisi approfondita da parte del geologo Celeste Granziera, incaricato con determina n. 216 del 10.11.2014;
- dalle prime analisi effettuate dal geologo, a seguito delle operazioni di pulizia del bosco effettuata dai proprietari dei terreni limitrofi ai tratti di via Vernaz interessati dai movimenti franosi, e dalle indagini effettuate da ditta specializzata, incaricata con determina n. 243 del 05-12-2014, è risultata una profondità e una estensione dei dissesti tali da rendere necessario istituire il divieto di transito al traffico pesante (con ordinanza contingibile e urgente n. 19 del 03.12.2014) e il limite di velocità di 30 Km/h, con ordinanza contingibile e urgente n. 22 del 30.12.2014;
- con determinazione n. 264 del 23.12.2014 è stato affidato al geologo Celeste Granziera l'incarico di rilevamento topografico, relazione geologica definitiva, relazione idraulica, elaborazione progetto definitivo-esecutivo, direzione e contabilità lavori, C.R.E. delle opere di messa in sicurezza e di recupero della funzionalità del tratto nord di via Vernaz;

VISTO il progetto definitivo esecutivo presentato in data 09/01/2015 con prot. n. 102 dal geologo Celeste Granziera relativo ai lavori di "sistemazione di tre dissesti franosi in via Vernaz", composto in due stralci corrispondenti a livelli di urgenza di intervento diversi, e composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale
2. Relazione geologica, geomorfologica, geotecnica e valutazione di compatibilità idraulica;
3. Relazione di analisi paesaggistica e ambientale
4. Documentazione fotografica;
5. Elenco prezzi unitari Computo metrico di spesa;
6. Capitolato speciale d'appalto
7. Sei Tavole grafiche: tre dello stato di fatto e tre di progetto;
8. Crono programma;
9. Schema contratto

CONSIDERATO che il progetto prevede l'onere a carico della ditta aggiudicataria della redazione sia del Piano di Sicurezza Sostitutivo e sia dei calcoli strutturali delle opere in cemento armato (e della conseguente direzione lavori strutturali);

DATO ATTO che il quadro economico risulta così suddiviso:

A 1 Lavori a base d'asta primo stralcio	€.	48.500,00=
A 2 Oneri della sicurezza relativi al primo stralcio	€.	1.000,00=
A 3 Lavori a base d'asta secondo stralcio	€.	25.900,00=
A 4 Oneri della sicurezza relativi al secondo stralcio	€.	600,00=
A 5 Totale lavori	€.	76.000,00=
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
B 1 IVA 10% sui lavori	€.	7.600,00=
B 2 Spese tecniche per progettazione definitiva - esecutiva, direzione e contabilità lavori,	€.	6.500,00=
B 3 Spese tecniche per collaudo	€.	1.000,00=
B 4 IVA 22% e c. prev 2% su B 2	€.	1.588,60=
B 5 IVA 22% e c. prev 4% su B 3	€.	268,80=
B 6 incentivo ex art.92 D.Lgs. 163/2006	€.	1.100,00=
B 7 imprevisti e arrotondamenti	€.	3.942,60=
B 8 Totale somme a disposizioni	€.	22.000,00=
C TOTALE GENERALE	€.	98.000,00=

CONSIDERATO che il progetto definisce una stringente urgenza alla realizzazione dei lavori previsti dal primo stralcio, rispetto ai quali ogni ritardo sarebbe pregiudizievole alla tutela del bene, con il conseguente rischio di isolare le abitazioni dei civici dal 40 al 44 di via Vernaz (strada senza uscita), e che l'ammontare dell'impegno di spesa necessario per tale stralcio è dato da somma di 49.500,00 € di lavori + 4.950,00 IVA 10 % + 1.268,80 spese di collaudo + 3.281,20 quota parte di B 6 e B 7 = totale di 59.000,00 €.

CONSIDERATO che le opere del primo stralcio di sistemazione necessarie alla messa in sicurezza di Via Vernaz interessano porzioni di proprietà private adiacenti alla sede stradale, precisamente il mappale 342 del foglio 4 e il mappale 129 del foglio 2, e i proprietari dei terreni interessati hanno sottoscritto accordo alla realizzazione degli interventi, con note prot. 92 e 103 del 09.01.2015;

VISTO il verbale di verifica sottoscritto in data 14/01/2015 dal Responsabile del Procedimento arch. Daniela Bernaus;

VISTO che nel progetto esecutivo in approvazione vengono valutate, come previsto dall'art. 93 del D.Lgs. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii., le opere e le spese necessarie per l'esecuzione degli interventi in oggetto;

VISTO che il progetto presentato tiene conto delle indicazioni assunte dall'Amministrazione durante la fase progettuale e quindi risulta conforme all'interesse pubblico generale della Comunità di Refrontolo e agli obiettivi da perseguire, risultando così meritevole di approvazione;

DATO ATTO che:

- per le caratteristiche delle opere previste (di minimo impatto e connotati da aspetti prettamente tecnici) e l'urgenza della realizzazione degli interventi, il progetto non rientra tra quelli da sottoporre alla Commissione edilizia comunale;

- la spesa di € 59.000,00 derivante dal presente atto relativo al primo stralcio trova copertura nel Bilancio di Previsione 2015 all'Intervento 2.08.01.01 per € 47.000,00 alla Scheda P.E.G. n. 8502/R13"Interventi per messa in sicurezza frane - Avanzo." e 12.000,00 alla Scheda P.E.G. n. 8505/R13"Interventi per messa in sicurezza frane – Oneri urbanizzazione, del bilancio 2015;

- ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 non vi sono maggiori oneri di manutenzione in quanto l'intervento e di recupero di funzionalità di strada comunale esistente;

RITENUTO di dare indirizzo al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici di procedere con urgenza all'affidamento dei lavori del primo stralcio di sistemazione del dissesto geomorfologico di via Vernaz;

VISTO il D.Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 207/2010;

Visto il D.L. 133 del 12.09.2014 convertito con legge 164 del 11.11.2014;

ACQUISITI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

A VOTI unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1 di approvare dal punto di vista tecnico il progetto definitivo esecutivo presentato in data 09/01/2015 con prot. n. 102 dal geologo Celeste Granziera relativo ai lavori di “sistemazione di tre dissesti franosi in via Vernaz” necessari al recupero di funzionalità di strada comunale esistente, composto in due stralci corrispondenti a livelli di urgenza di intervento diversi, e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale
- Relazione geologica, geomorfologica, geotecnica e valutazione di compatibilità idraulica;
- Relazione di analisi paesaggistica e ambientale
- Documentazione fotografica;
- Elenco prezzi unitari Computo metrico di spesa;
- Capitolato speciale d'appalto
- Sei Tavole grafiche: tre dello stato di fatto e tre di progetto;
- Crono programma;
- Schema contratto.

2 di dare atto che il quadro economico complessivo risulta così definito:

A 1 Lavori a base d'asta primo stralcio	€.	48.500,00=
A 2 Oneri della sicurezza relativi al primo stralcio	€.	1.000,00=
A 3 Lavori a base d'asta secondo stralcio	€.	25.900,00=
A 4 Oneri della sicurezza relativi al secondo stralcio	€	600,00=
A 5 Totale lavori	€.	76.000,00=
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
B 1 IVA 10% sui lavori	€.	7.600,00=
B 2 Spese tecniche per progettazione definitiva - esecutiva, direzione e contabilità lavori,	€.	6.500,00=
B 3 Spese tecniche per collaudo	€	1.000,00=
B 4 IVA 22% e c. prev 2% su B 2	€.	1.588,60=
B 5 IVA 22% e c. prev 4% su B 3	€.	268,80=
B 6 incentivo ex art.92 D.Lgs. 163/2006	€.	1.100,00=
B 7 imprevisti e arrotondamenti	€.	3.942,60=
B 8 Totale somme a disposizioni	€.	22.000,00=
C TOTALE GENERALE	€.	98.000,00=

3 di approvare il quadro economico relativo al primo stralcio per un totale di € 59.000,00 di cui € 49.500,00 per lavori € 4.950,00 IVA 10 % ed € 1.268,80 spese di collaudo + 3.281,20 quota parte di B 6 (incentivo ex art.92 D.Lgs. 163/2006) e B 7 (impredvisti e arrotondamenti), oltre a € 8.088,60 per spese tecniche compreso IVA al 22% complessive per l'intero progetto generale di € 98.000,00 (spese tecniche già finanziate con determinazione n. 264 del 23.12.2014 impegnate alla scheda PEG 7800/Residui 2014 Intervento 2.01.05.06);

4 di dare atto che:

- per le caratteristiche delle opere previste (di minimo impatto e connotati da aspetti prettamente tecnici) e l'urgenza della realizzazione degli interventi, il progetto non rientra tra quelli da sottoporre alla Commissione edilizia comunale;
- la spesa di € 59.000,00 derivante dal presente atto relativo al primo stralcio trova copertura nel Bilancio di Previsione 2015 all'Intervento 2.08.01.01 per € 47.000,00 alla Scheda P.E.G. n. 8502/Residui 2013 "Interventi per messa in sicurezza frane - avanzo" e € 12.000,00 alla Scheda P.E.G. n. 8505/Residui 2013 "Interventi per messa in sicurezza frane - oneri urbanizzazione";
- ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 267/2000 non vi sono maggiori oneri di manutenzione in quanto l'intervento e di recupero di funzionalità di strada comunale esistente;

- il progetto prevede l'onere a carico della ditta aggiudicataria della redazione sia del Piano di Sicurezza Sostitutivo e sia dei calcoli strutturali delle opere in cemento armato (e della conseguente direzione lavori strutturali);
- 5 di dare indirizzo al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici di attivare la procedura di affidamento dei lavori in urgenza per quanto riguarda il primo stralcio;
 - 6 di dichiarare, con separata votazione unanime, la suestesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**OGGETTO: SISTEMAZIONE DI TRE DISSESTI FRANOSI IN VIA VERNAZ.
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

Refrontolo, 13-01-2015

Il Responsabile del Servizio LAVORI PUBBLICI
f.to Bernaus Daniela

PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere: **Favorevole**

Refrontolo, 14-01-2015

Il Responsabile del servizio RAGIONERIA
f.to Pessot Cinzia

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to Collodel Loredana

Il Segretario Comunale
f.to Nadalin Daniela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Segreteria che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Refrontolo, 26-02-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Tomasi Angela

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si da' atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Tomasi Angela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa

E' DIVENUTA ESECUTIVA il

ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Refrontolo _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Refrontolo _____

L'ADDETTO INCARICATO



COMUNE DI REFRONTOLO
Provincia di Treviso

Servizio: LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE n. 7 del 14-01-2015
(Rif. prop. 10)

Oggetto: **REALIZZAZIONE SISTEMAZIONE DI TRE DISSESTI FRANOSI IN VIA VERNAZ - 1 STRALCIO. DETERMINA A CONTRATTARE**

C.I.G.: 6090155AE2

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazioni consiliari rispettivamente n. 68 del 20/12/2013 e n. 37 del 23/12/2013, i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo hanno convenuto di esercitare in forma associata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, mediante ufficio unico e a decorrere dal 01/01/2014 tutti i compiti e attività relativi al servizio Lavori Pubblici ed Espropri, nel rispetto delle norme contenute nella convenzione sottoscritta in data 24/12/2013, rep. n. 829;
- il Comune di Pieve di Soligo, in qualità di ente capofila, responsabile della gestione associata, organizza tecnicamente i relativi servizi;
- atti e i provvedimenti adottati in merito sono formalizzati quali atti dell'ufficio unico Lavori Pubblici ed Espropri Pieve di Soligo - Refrontolo;

Viste le deliberazioni di Giunta Comunale n. 159 del 03.12.2013 del Comune di Pieve di Soligo e n. 93 del 04.12.2013 del Comune di Refrontolo, con cui si è provveduto all'ultimo aggiornamento delle strutture organizzative dei due Enti (macrostruttura), al fine di assicurare l'efficace soddisfacimento delle esigenze dei cittadini, secondo criteri di trasparenza, economicità, flessibilità e responsabilità, anche nella dimensione degli uffici unici;

Visto il decreto a firma del Sindaco del Comune di Pieve di Soligo n. 11 del 24.12.2013 - prot. n. 26204 - con cui, stanti gli accordi raggiunti dai Sindaci dei due Comuni in sede di Coordinamento, sono stati nominati i Responsabili dei Servizi e degli Uffici Unici per il periodo dal 1° gennaio 2014 fino alla scadenza del mandato elettivo in corso e comunque fino a quando non intervenga la nuova nomina, ai sensi dell'art. 15, terzo comma, del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Pieve di Soligo e dell'art. 20, secondo comma, del regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Refrontolo;

Visto il decreto n. 8 del 24.12.2013 – prot. n. 7439 – con cui il Sindaco del Comune di Refrontolo ha fatto proprio, nell'ambito delle gestioni associate tra i due Comuni, il contenuto del succitato decreto, confermandolo nella sua interezza;

Atteso che:

- la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, riunitasi il 16 dicembre 2014, ha deciso di prorogare il termine per l'approvazione dei bilanci preventivi dei Comuni per il 2015;
- la scadenza è stata fissata con Decreto del Ministro dell'Interno 24.12.2014 (G.U. Serie Generale n. 301 del 30.12.2014) al 31 marzo 2015;
- essendo stato fissato tale termine da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, si intende automaticamente autorizzato a decorrere dal 1° gennaio l'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, sulla base degli stanziamenti dell'ultimo esercizio finanziario approvato;

Dato atto che questo Comune non ha ancora provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione 2015;

Viste le deliberazioni della Giunta comunale di Pieve di Soligo n. 199 del 29.12.2014 e della Giunta comunale di Refrontolo n. 111 del 29.12.2014 con cui, nelle more dell'approvazione dei Bilanci di Previsione 2015, sono state affidate ai Responsabili dei Servizi e degli Uffici Unici le risorse umane e strumentali, nonché le dotazioni finanziarie, in conformità agli stanziamenti approvati per l'esercizio finanziario 2014, in attesa di definire ed approvare, con successivo atto, gli obiettivi gestionali;

Viste le dotazioni finanziarie attribuite al Servizio Lavori Pubblici;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- con determinazione n. 216 del 10.11.2014 è stato affidato al geologo Celeste Granziera l'incarico della redazione della relazione geologica del tratto di via Vernaz interessato da tre movimenti franosi;
- con ordinanza contingibile e urgente n. 19 del 03.12.2014 è stato istituito il divieto di transito al traffico pesante di via Vernaz dal civico 38 in esito alle prime analisi geologiche;
- con determinazione n. 243 del 05.12.2014 è stata affidata l'esecuzione dei sondaggi speditivi in via Vernaz alla ditta Vanin srl e l'esecuzione di prova penetrometrica dinamica al geologo Celeste Granziera;
- con determinazione n. 264 del 23.12.2014 è stato affidato al geologo Celeste Granziera l'incarico di rilevamento topografico, relazione geologica definitiva, relazione idraulica, elaborazione progetto definitivo-esecutivo, direzione e contabilità lavori, C.R.E. delle opere di messa in sicurezza e di recupero della funzionalità del tratto nord di via Vernaz;
- con ordinanza contingibile e urgente n. 22 del 30.12.2014 è stato istituito il limite di velocità di 30 Km/h in Via Vernaz, in conseguenza delle risultanze delle analisi successive ai sondaggi;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 14.01.2015 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo presentato in data 09/01/2015 dal geologo Celeste Granziera relativo ai lavori di "sistemazione di tre dissesti franosi in via Vernaz necessari al recupero di funzionalità di strada comunale esistente di importo complessivo di € 98.000,00 di cui € 49.500,00 per lavori relativi al primo stralcio da eseguire con urgenza;

Preso atto che nel progetto in questione sono state indicate la categoria prevalente con il relativo importo, nonché tutte le lavorazioni con i relativi importi;

Rilevato che il direttore dei lavori, geologo Celeste Granziera, ha attestato ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in merito:

- alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

Visto inoltre l'art. 11 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni, nonché l'art. 192 del D.Lgs 267/2000, e dato atto che l'opera di cui trattasi dovrà essere realizzata mediante contratto di appalto previa adozione di apposita determinazione a contrarre indicante il fine che si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Visto altresì l'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, e successive modificazioni e ritenuto di stabilire che l'appalto sia stipulato a misura;

Dato atto che i lavori hanno carattere di urgenza in quanto ogni ritardo sarebbe pregiudizievole alla tutela del bene in argomento, con il conseguente rischio di isolare le abitazioni dei civici dal 40 al 44 di via Vernaz (strada senza uscita);

Dato atto altresì che l'affidamento dei lavori possa avvenire con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art.57c. 6, in quanto trattasi di lavori di estrema urgenza, così come definiti anche dall'art. 9 del D.L. 133/2014 convertito in legge n. 164 del 11.11.2014, invitando tre ditte di comprovata esperienza e che comunque siano in possesso di attestazione SOA OS21;

Vista la lettera d'invito per la gara informale e relativi allegati, agli atti presso l'ufficio unico lavori pubblici - espropri, e dato atto che nella stessa sono riportati gli elementi essenziali precedentemente indicati, peraltro desunti dagli elaborati di progetto come sopra approvato;

Precisato che l'appalto stesso sarà assoggettato a tutte le condizioni previste dal Capitolato Speciale d'appalto;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Daniela Bernaus del Servizio LL.PP.;

Dato atto che l'Amministrazione ha acquisito per il servizio sopra citato il Codice Identificativo di Gara (**C.I.G.) n 6090155AE2** e ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 è necessario effettuare un versamento/contributo di **€ 30,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

Atteso che il relativo pagamento dovrà essere effettuato utilizzando il bollettino MAV reso disponibile con cadenza quadrimestrale dalla medesima Autorità, in cui verrà indicato l'importo del contributo dovuto e la data di scadenza entro cui effettuare il pagamento;

Acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) degli investimenti pubblici **E19J14002130004** reso obbligatorio dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la spesa relativa ai lavori compreso IVA 10% pari ad **€ 54.480,00** derivante dal presente atto trova copertura nel bilancio di previsione 2015 all'Intervento 2.08.01.01 (per € 47.000,00

alla Scheda P.E.G. n. 8502/R13"Interventi per messa in sicurezza frane - Avanzo." e 7.480,00,00 alla Scheda P.E.G. n. 8505/R13"Interventi per messa in sicurezza frane – Oneri urbanizzazione), del Bilancio di Previsione 2015;

Precisato che:

- a) con l'esecuzione del contratto si intendono realizzare la "sistemazione di tre dissesti franosi in via Vernaz", primo stralcio ed il contratto sarà formulato in forma pubblica amministrativa a misura e conterrà le seguenti clausole essenziali:
- b) la ditta aggiudicataria dovrà presentare entro cinque giorni lavorativi, a proprio onere e carico, i calcoli strutturali delle opere in cemento armato firmati da tecnico abilitato;
- c) dato il carattere di urgenza l'inizio lavori dovrà avere luogo entro quattro giorni lavorativi dall'approvazione da parte del Genio civile dei calcoli strutturali, per cui con consegna d'urgenza dei lavori, anche nelle more della stipula del contratto;
- d) la ditta aggiudicataria dovrà presentare prima dell'inizio lavori, a proprio onere e carico, il Piano di Sicurezza Sostitutivo oltre al POS;
- e) il termine per l'esecuzione delle prestazioni sarà di giorni 22 (ventidue) lavorativi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- f) nel caso di ritardo imputabile all'appaltatore, oltre il rimborso delle spese di assistenza sostenute dall'Amministratore egli deve sottostare al pagamento di una pena pecuniaria diaria stabilita, per ogni giorno naturale di ritardo nell'ultimazione dei lavori, pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale; in caso di ritardo superiore a tre giorni lavorativi rispetto ai termini definiti nelle precedenti lettere b) c) d) è prevista la risoluzione del contratto;
- g) è vietato il sub appalto;
- h) i pagamenti dei lavori saranno effettuati con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- i) il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità;
- j) Il contratto non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 11 c. 10 in quanto si applicano le procedure di semplificazione amministrativa e accelerazione delle procedure previste dell'art. 9 c.2 del D.L. 133/2014 convertito in legge 164/2014;

Dato atto che trattasi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006, i soggetti invitati alla gara informale dovranno obbligatoriamente e, a pena di esclusione, registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale AVCP (www.avcp.it servizi so riservato AVCPASS) seguendo le istruzioni ivi contenute;

Visto il D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. ed. i.;

Visto il D.P.R. 207/2010 e il D.M. 145/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, all'appalto dei lavori "*sistemazione di tre dissesti franosi in via Vernaz 1° stralcio*" mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art.57c. 6, in quanto trattasi di lavori di estrema

urgenza, così come definiti anche dall'art. 9 del D.L. 133 /2014 convertito in legge n. 164 del 11.11.2014, invitando tre ditte di comprovata esperienza e che comunque siano in possesso di attestazione SOA OS21;

2. di stipulare il contratto mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice con le seguenti clausole:
 - la ditta aggiudicataria dovrà presentare entro cinque giorni lavorativi, a proprio onere e carico, i calcoli strutturali delle opere in cemento armato firmati da tecnico abilitato;
 - dato il carattere di urgenza l'inizio lavori dovrà avere luogo entro quattro giorni lavorativi dall'approvazione da parte del Genio civile dei calcoli strutturali, per cui con consegna d'urgenza dei lavori, anche nelle more della stipula del contratto;
 - la ditta aggiudicataria dovrà presentare prima dell'inizio lavori, a proprio onere e carico, il Piano di Sicurezza Sostitutivo oltre al POS;
 - il termine per l'esecuzione delle prestazioni sarà di giorni 22 (ventidue) lavorativi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
 - nel caso di ritardo imputabile all'appaltatore, oltre il rimborso delle spese di assistenza sostenute dall'Amministratore egli deve sottostare al pagamento di una pena pecuniaria diaria stabilita, per ogni giorno naturale di ritardo nell'ultimazione dei lavori, pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale; in caso di ritardo superiore a tre giorni lavorativi rispetto ai termini definiti nelle precedenti lettere b) c) d) è prevista la risoluzione del contratto;
 - è vietato il sub appalto;
 - i pagamenti dei lavori saranno effettuati con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto;
 - il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità;
 - Il contratto non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 11 c. 10 in quanto si applicano le procedure di semplificazione amministrativa e accelerazione delle procedure previste dell'art. 9 c.2 del D.L. 133/2014 convertito in legge 164/2014;

1. di prenotare, ai sensi dell'art. 183 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sui capitoli sopra indicati, le somme necessarie a coprire il costo dei lavori complessivo di IVA di € **54.450,00** da imputarsi come segue:

Importo (€)	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Scheda/ar	Descrizione
47.000,00	2	08	01	01	8502/R13	Interventi per messa in sicurezza frane - Avanzo
7.450,00	2	08	01	01	8505/R13	Interventi per messa in sicurezza frane - Oneri urbanizzazione

del Bilancio di Previsione 2015, che presenta sufficiente disponibilità;

2. di assumere l'impegno di spesa di € 30,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, Codice Fiscale 97163520584, da liquidarsi utilizzando il bollettino MAV predisposto con cadenza quadrimestrale dalla medesima Autorità, in cui verrà indicato l'importo del contributo dovuto per il periodo di riferimento e la data di scadenza entro cui effettuare il pagamento;
3. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2015;

4. di imputare tale somma come segue:

Importo (€)	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Scheda/ar	Descrizione
30,00	2	08	01	01	8505/R13	Interventi per messa in sicurezza frane – Oneri di urbanizzazione

del Bilancio di Previsione 2015, che presenta sufficiente disponibilità.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 e art. 3 del Regolamento dei controlli interni): Favorevole.

Pieve di Soligo, 14-01-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI
f.to Bernaus Daniela

Parere di regolarità contabile (art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 e art. 3 del Regolamento dei controlli interni): Favorevole.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Pieve di Soligo, 14-01-2015

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO
f.to Pessot Cinzia

Il responsabile di procedimento: Pin Massimo *
